

PROGETTO OENOMED

Workshop – Difesa Integrata – COLONNA
20 gennaio 2023



Progetto strategico di cooperazione transfrontaliera finanziato dal programma EUROPEO ENI CBC MED che riguarda le regioni che si affacciano sul Mediterraneo, sia dal lato Europa sia dal lato del Nord-Africa ed altri Paesi del Mediterraneo è finalizzato a *promuovere uno sviluppo economico, sociale e territoriale giusto, equo e sostenibile* favorevole all'integrazione transfrontaliera e che valorizzi i territori e i valori dei paesi partecipanti.

37 mesi (dal 17/11/2020 al 31/12/2023)

Budget di € 2.790.000 (finanziato al 90% dall'UE)

4 paesi (TUNISIA, ITALIA, FRANCIA, LIBANO)

12 partner



Il partenariato Italiano

- **CREA - Centro di Ricerca in Viticoltura ed Enologia (Velletri- Arezzo)**
- **ARSIAL - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio**
- **Parco dei Castelli Romani**

OBIETTIVO GENERALE

- **Qualificazione e promozione di filiere vitivinicole di MPMI delle Aree Protette del Mediterraneo**, valorizzando le specificità del territorio, orientandosi al mercato «verde» ed adottando innovazioni sostenibili.

MARCHIO Di SOSTENIBILITÀ INTERNAZIONALE Vini delle Aree Protette del Mediterraneo

OBIETTIVI SPECIFICI

- Supporto alle MPMI nell'**implementazione di soluzioni tecnologiche e organizzative sostenibili** (creazione di «Carte Locali» in grado di migliorare l'efficienza, la qualità e la sostenibilità della produzione).
- Sostegno alle MPMI per costruire **reti di imprese mediterranee nel settore vitivinicolo**, definendo **strategie commerciali comuni** e mettendo a frutto le **reti ambientali delle Aree Protette**

Risoluzione OIV Cst 518-2016

Definisce i 5 principi generali

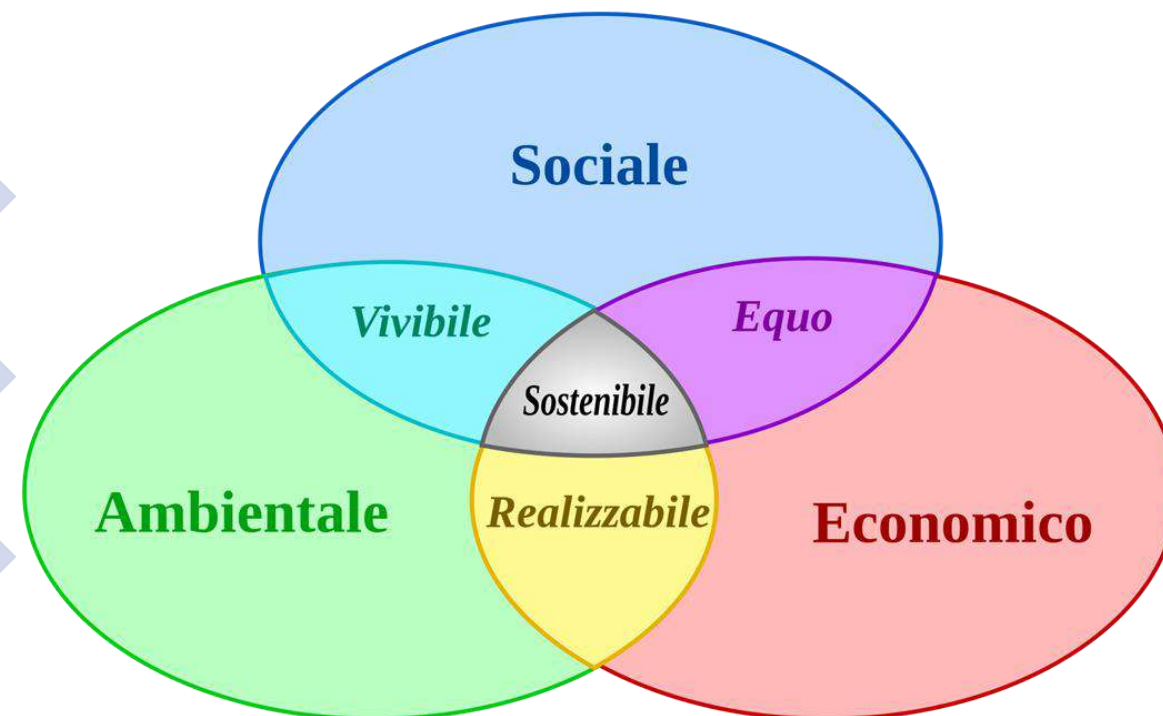
1° L'approccio sostenibile integra aspetti ambientali, sociali ed economici

2° La vitivinicoltura sostenibile rispetta l'ambiente

3° La vitivinicoltura sostenibile è sensibile agli aspetti sociali e culturali

4° La vitivinicoltura sostenibile si propone di perseguire l'aspetto economico

5° Le iniziative sostenibili richiedono attività di pianificazione e valutazione



5 Risorse di interesse pubblico

Intese come beni comuni (collettivi, minacciati ed esauribili - di interesse generazionale)

1. Acqua

2. Biodiversità

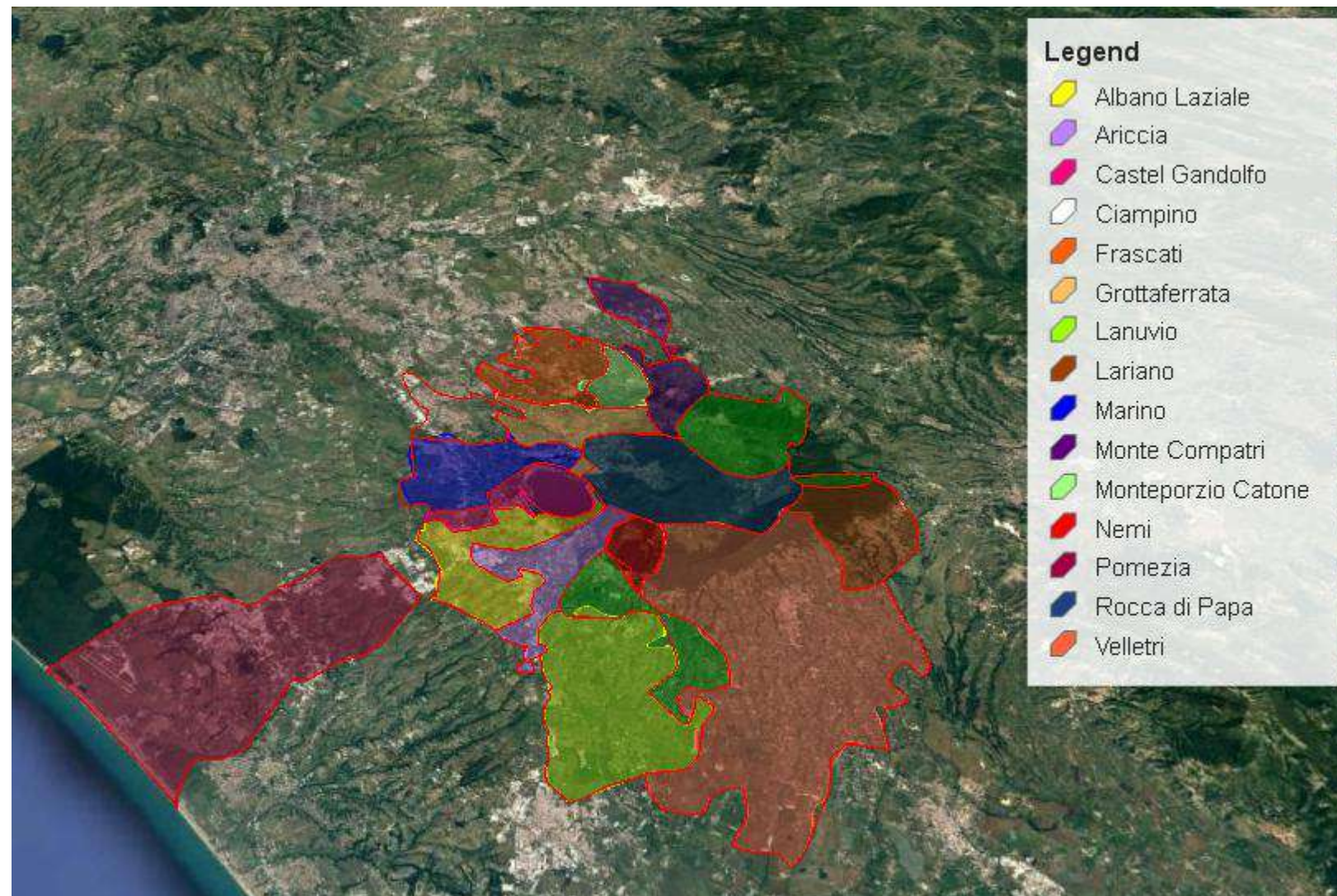
3. Suolo e paesaggi

4. Monumenti e siti storici

5. Vini, tecniche e vitigni

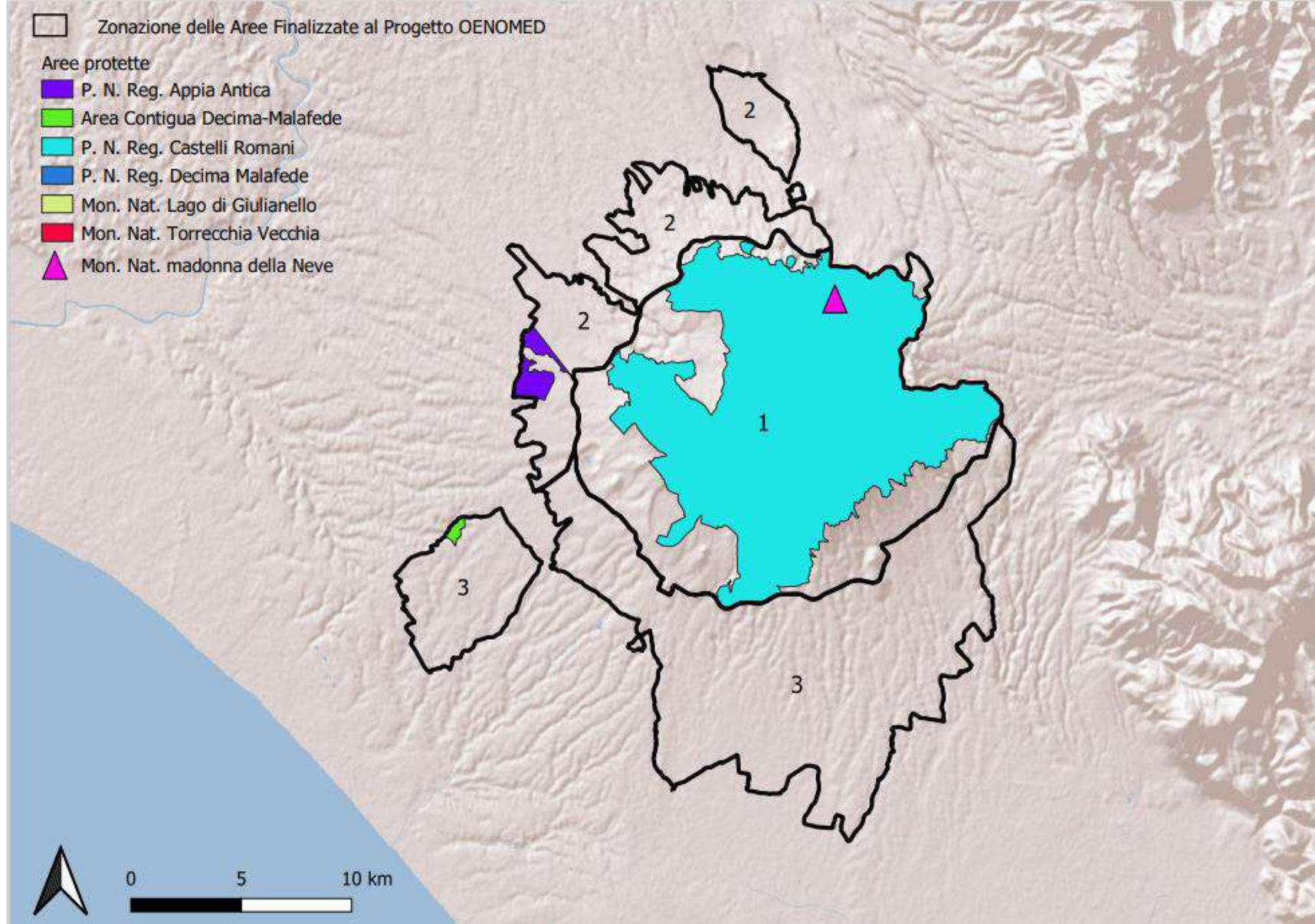
Individuazione delle pratiche vitivinicole impattanti le 5 risorse selezionate e quindi le pratiche sostenibili che le salvaguardano.

Nell'ambito del
Progetto OENOMED
per l'Italia
è stata presa in
considerazione
l'Area del Parco dei
Castelli Romani che
interessa 17 Comuni.



- Legend**
- Albano Laziale
 - Ariccia
 - Castel Gandolfo
 - Ciampino
 - Frascati
 - Grottaferrata
 - Lanuvio
 - Lariano
 - Marino
 - Monte Compatri
 - Monteporzio Catone
 - Nemi
 - Pomezia
 - Rocca di Papa
 - Velletri

L'area zonata si estende sul territorio che comprende 8 DOC, 2 DOCG e 1 IGT che interessano i comuni facenti parte del Parco dei Castelli Romani.



INNOVAZIONE – PROCESSO PARTECIPATO

1°GAP
16.11.21

Elenco delle
buone pratiche

buone pratiche proposte
dalle aziende

buone pratiche proposte
dal GT3

2°GAP
07.03.22

Categorizzazione
funzionale in
base alle 5 risorse

1.
Acqua

2.
Biodiversità

3.
Suolo e
paesaggi

4.
Monumenti
e siti storici

5.
Vini,
tecniche e
vitigni

3°GAP
05.09.22

Categorizzazione
in base
all'applicabilità

non applicabili
Insostenibili per l'azienda

applicabili con accorgimenti
(finanziamento dell'azienda)

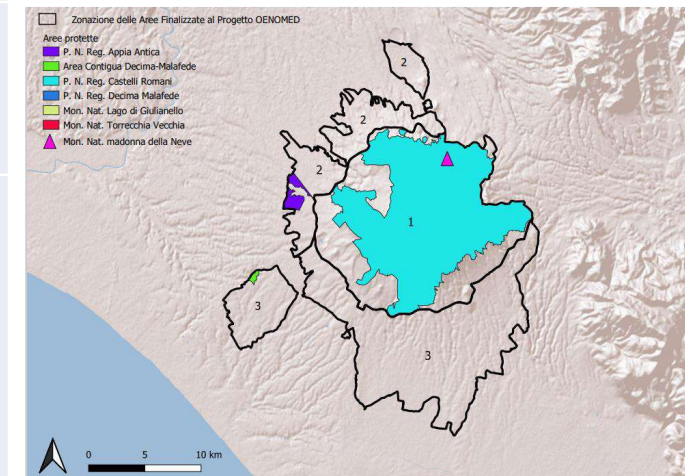
Prontamente applicabili

Disciplinare o
Carta locale

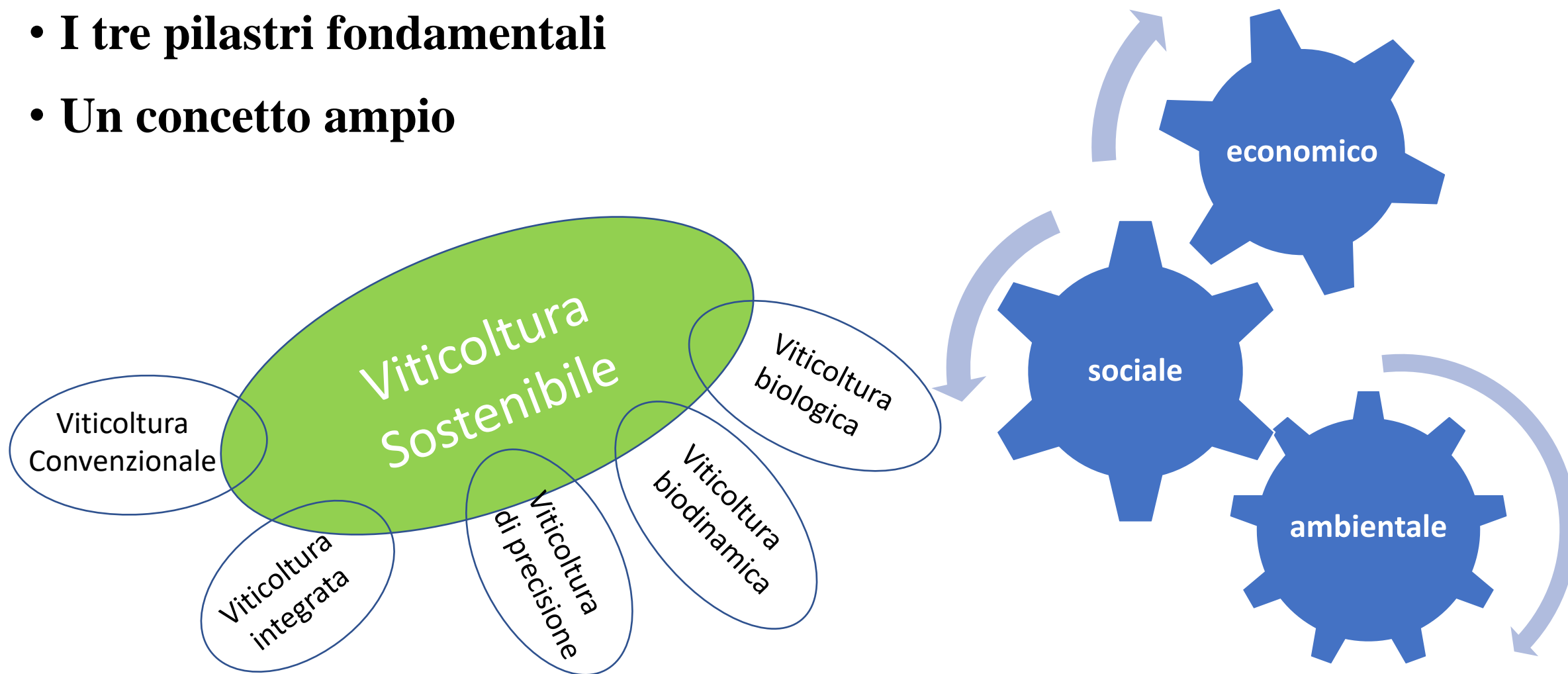
La stessa
pratica può
avere più
funzioni

Tecniche
apparentemente
pposte possono
essere
differentemente
sostenibili

PRATICA VIRTUOSA	RISORSA						
	●	🏠	?	🏰	🍇	livello	BUONA PRATICA
Uso misurato dell'acqua	●	🏠			🍇		<p>Compatibilmente alla normativa vigente è ammessa la sola irrigazione a goccia e/o <u>fertirrigazione</u> secondo la stesura di un programma. Per le aziende in ZONA 1 la fertirrigazione non è ammessa</p> <p>Programma stilato dall'azienda sulla base dei dati meteo. Solo se giustificato dalla stesura di un bilancio idrico. La buona pratica di I livello sarà considerata attuata in presenza di un piano aziendale.</p>



- **I tre pilastri fondamentali**
- **Un concetto ampio**



Grazie per l'attenzione

Francesca Cecchini –Roberto Nuti - Luna Centioni – Massimo Morassut